

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Servizi semiresidenziali per persone con disabilità in Regione Lombardia al tempo della pandemia

Francesco Chiodaroli
Alessandro Malingher

TRE FASI

In principio era la relazione....

(Max Buber)

FASE 1: RELAZIONI COME MISSION

FASE 2: RELAZIONI COME RETE

FASE 3: RELAZIONI DI NUOVO AL 'CENTRO'

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

FASE 1

RELAZIONI COME MISSION:

- Il disorientamento e riscoperta (febbraio 2020)
- Cos'è un CDD?
- Riscoperta di una mission

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

FASE 1 - Ia DGR 18334/2004 - A

REGIONE DELIBERA:

1. di individuare all'interno del sistema socio sanitario regionale, i Centri Diurni integrati per persone Disabili (CDD), quali unita` di offerta semiresidenziali per disabili gravi rivolte all'accoglienza di persone disabili di eta` superiore ai 18 anni;
2. di stabilire che il minore di eta` potra` essere eccezionalmente accolto solo in presenza contestuale di tre condizioni

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

FASE 1 - Ia DGR 18334 - B

ELEMENTI DI FORTE INNOVAZIONE

Personalizzazione per:

- Supporti/facilitatori diversi in base ai bisogni (ICF)
(classe sidi e minutaggio)
- Possibilità variare percentuali personale aree assistenziale, educativa, riabilitativa, infermieristica in base alle esigenze degli ospiti

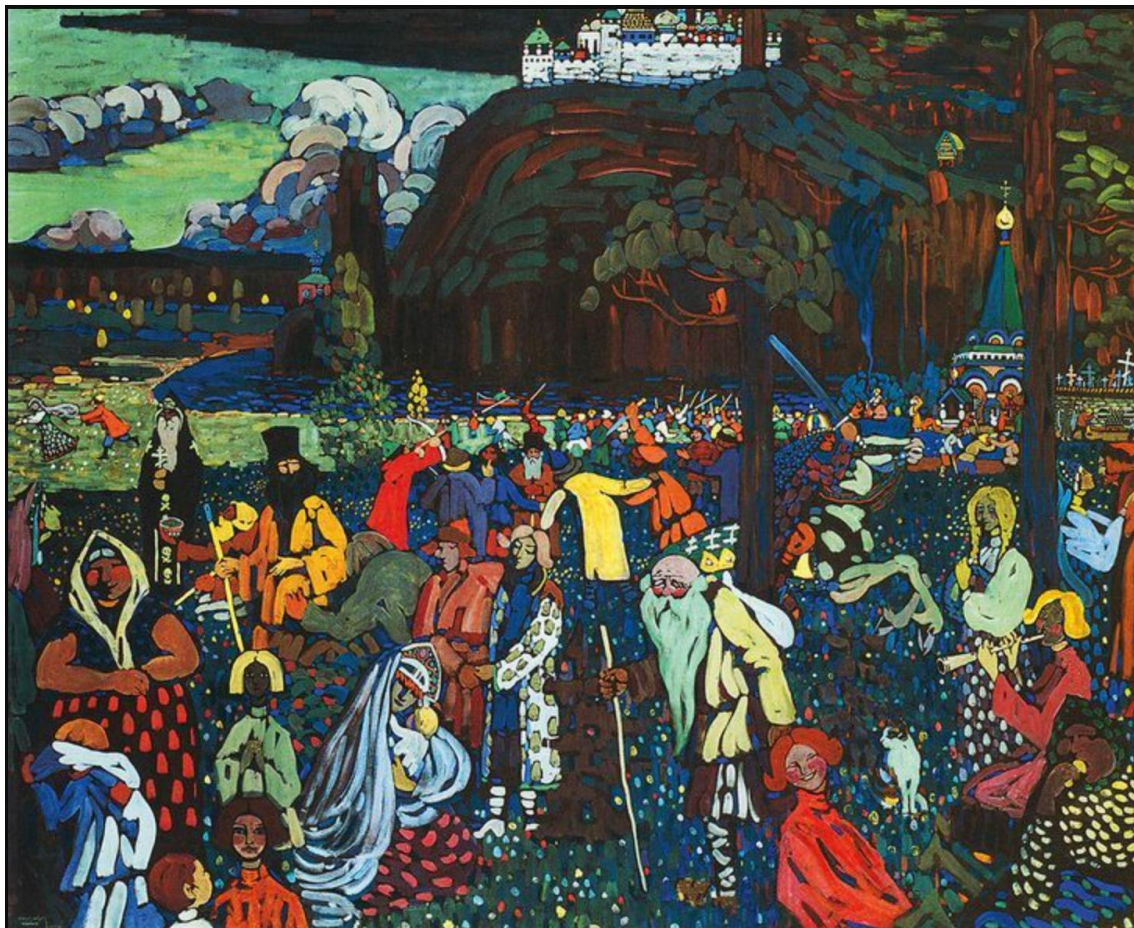
Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

FASE 1 – LA RISCOPERTA DI UNA MISSION

Best practice adottate ed adattate durante la pandemia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

La vita Variopinta
Vasilij Kandinskij

FASE 1 – IL PERICOLO



Cronos divora i figli
Francisco De Goya

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

FASE 2 - 1

FASE 2 RELAZIONI COME RETE

- Una rete con ATS Milano (febbraio-marzo2020)
- Ruolo vigilanza 'audit' - Il primo vademecum
- Rimodulazione sperimentale vs sospensione (dl 18 del 17 marzo art. 47 e 48)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

FASE 2 - 2

- Una rete con REGIONE (da aprile 2020)
- Gruppo tecnico regionale con associazioni per dgr 3183
- Il gruppo tecnico 'disabilità'

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

FASE 3

RELAZIONI DI NUOVO AL 'CENTRO'

- **Attività da remoto**
- **Attività supporto a domicilio**
- **Attività presso il centro con numero ristretto**
- **Attività presso spazi alternativi**

- **Il POG**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ICONA DI UN VIAGGIO

Best practice adottate ed adattate durante la pandemia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

L'inizio...

- **31 dicembre 2019:** la Commissione Sanitaria Municipale di **Wuhan (Cina)** segnala all'OMS un cluster di casi di polmonite a eziologia ignota;
- **10 gennaio 2020:** ricercatori cinesi depositano la sequenza dell'RNA virale di un **nuovo coronavirus** nel database internazionale virological.org;
- **20 gennaio 2020:** nella conferenza stampa della China's National Health Commission si conferma che il nuovo coronavirus **si trasmette da uomo ad uomo** (Coronavirus Disease COVID-19);
- **23 gennaio 2020:** Wuhan inizia il lockdown.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

L'inizio...

- **30 gennaio 2020:**
 - dichiarazione di **emergenza internazionale** di salute pubblica (Public Health Emergency of International Concern - PHEIC) dell'OMS per il coronavirus;
 - **primi due casi in Italia** risultati positivi al virus SARS-CoV-2 a Roma (turisti provenienti dalla Cina);
- **31 gennaio 2020:** Delibera del Consiglio Dei Ministri «Dichiarazione dello **stato di emergenza** in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili» per 6 mesi.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

L'inizio...

- **20 febbraio 2020:** identificato quello che erroneamente sarà il **paziente zero**, un 38enne di Codogno cui seguono altri focolai nel lodigiano e a Vò;
- **21 febbraio 2020:** Ordinanza MdS d'intesa col Presidente Regione Lombardia per **sospensione di specifiche attività e altre limitazione in 10 comuni** (Codogno, Castiglione D'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano).

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

L'inizio...

- **23 febbraio 2020:**
 - Ordinanza MdS d'intesa col Presidente Regione Lombardia: **sospensione di specifiche attività e altre limitazione nel restante territorio della Regione;**
 - DECRETO-LEGGE n. 6 «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» **nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona** con anche divieto di allontanamento o di ingresso;
 - **DPCM con disposizioni attuative** del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

L'inizio...

- **2 marzo 2020: DGR N° 2903** «Prime determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19» **individua risorse** stante la necessità di adottare urgenti determinazioni in relazione alle esigenze che di volta in volta si manifestano e che riguardano prioritariamente l'acquisizione di personale, strumentazione e apparecchiature tecnologiche, dispositivi di protezione individuale nonché interventi edilizi;

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

L'inizio...

- **8 marzo 2020:**
 - DPCM con **limitazioni per la Lombardia e per 14 Province d'Italia** (Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia);
 - **DGR N° 2906** «Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19» per la **rimodulazione del sistema di erogazione delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali e delle strutture extraospedaliere.**

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

L'inizio...

▪ 9 marzo 2020:

- DECRETO-LEGGE n. 14 «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19» con potenziamento delle risorse umane, USCA, acquisto DM, indicazioni per l'assistenza a persone e alunni con disabilità (**art. 9, comma 2: Le regioni hanno facoltà di istituire, entro dieci giorni, unità speciali atte a garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a domicilio in favore di persone con disabilità che presentino condizione di fragilità o di comorbilità tali da renderle soggette a rischio nella frequentazione dei centri diurni per persone con disabilità**);
- DPCM che estende le misure del DPCM 8 marzo 2020 all'intero territorio nazionale dal 10/03 al 03/04/20 (**lockdown**).

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DL 17 marzo 2020, n. 18

Convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27

- **Art. 47** Strutture per le persone con disabilità e misure compensative di sostegno anche domiciliare:

Sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e tenuto conto della difficoltà di far rispettare le regole di distanziamento sociale, **nei Centri semiresidenziali**, comunque siano denominati dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario **e nei Centri riabilitativi ambulatoriali** del Servizio sanitario nazionale per persone con disabilità, **l'attività dei medesimi è sospesa** dalla data di entrata in vigore del presente decreto [17/03/2020] e fino alla data di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 [03/04/2020].

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DL 17 marzo 2020, n. 18

Convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27

- Art. 47

L'Azienda sanitaria locale può, d'accordo con gli enti gestori dei centri diurni di cui al primo periodo, **attivare interventi non differibili in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, ove la tipologia delle prestazioni e l'organizzazione delle strutture stesse consenta il rispetto delle previste misure di contenimento.** In ogni caso, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, le assenze dalle attività dei centri di cui al presente comma, indipendentemente dal loro numero, non sono causa di dismissione o di esclusione dalle medesime.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DL 17 marzo 2020, n. 18

Convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27

- **Art. 48** Prestazioni individuali domiciliari

Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e delle attività socio sanitarie e socio assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora, dei servizi sanitari differibili, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, le pubbliche amministrazioni forniscono, anche su proposta degli enti gestori di specifici progetti per il fine di cui al presente articolo, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, anche dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, **prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o rese nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi.**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DL 17 marzo 2020, n. 18

Convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27

- Art. 48

Tali servizi possono essere svolti secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite coprogettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previste, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti. Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, **le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base delle risorse disponibili e delle prestazioni rese in altra forma.**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DL 17 marzo 2020, n. 18

Convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27

- Art. 48

Le prestazioni convertite in altra forma, sono retribuite ai gestori con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi. E' inoltre corrisposta un'ulteriore quota per il mantenimento delle strutture attualmente interdette che è ad esclusiva cura degli affidatari di tali attività, tramite il personale a ciò preposto, fermo restando che le stesse dovranno risultare immediatamente disponibili e in regola con tutte le disposizioni vigenti. Le pubbliche amministrazioni possono riconoscere, ai gestori, un contributo a copertura delle spese residue incompressibili. È fatta comunque salva la possibilità per i gestori di usufruire, in relazione alle ore non lavorate, del fondo di integrazione salariale e di CIGD.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 2986 del 23/03/2020

Area territoriale

- Le attività poste in essere dalla medicina territoriale finalizzate alla presa in cura e sorveglianza sanitaria dei pazienti affetti da Covid-19 nonché dei soggetti da monitorare, dovranno contemperarsi con la indifferibile necessità di assistenza anche ai pazienti non rientranti nelle situazioni sopra richiamate;
- Necessità di attivare tutte le opportunità offerte dalla rete territoriale dei servizi, **potenziando il più possibile quelli domiciliari** con particolare riferimento all'ADI e all'UCPDom;
- Obiettivo primario di consentire al medico di **monitorare da remoto** l'andamento dello stato di salute del paziente Covid-19 anche tramite la dotazione di dispositivi di rilevazione dei principali parametri vitali in relazione allo stato di salute del paziente.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3016 del 30/03/2020

Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (centro di costo COV 20)

- **Allegato 3** Standard di personale, gestione flussi-scadenze e modalità di “intervento in regime COVID-19” per l'erogazione delle prestazioni delle UdO residenziali, semiresidenziali, RSA aperta ex DGR 7769/2018, riabilitazione minori ex DGR 3239/2012, case management ex DGR 392/2013.

In attuazione al Decreto-legge n. 18 del 17/3/2020, con particolare riferimento agli artt. 47 e 48, si rinvia alle specifiche disposizioni di Regione Lombardia. Conseguentemente i soggetti gestori dei servizi semi residenziali, ivi compresi quelli delle dipendenze, terranno traccia degli interventi secondo i criteri stabiliti dal legislatore, con puntuale registrazione nei FASAS, precisando le modalità e i dispositivi utilizzati ed indicando che si tratta di "INTERVENTO IN REGIME COVID19".

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3016 del 30/03/2020

Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (centro di costo COV 20)

- Allegato 3

Per la **RSA Aperta** finalizzata al supporto alla domiciliarità, si ritiene che in questa fase contingente per le persone che già beneficiano o che beneficeranno della Misura, gli interventi possono essere così rimodulati: **la consulenza/sostegno al care-giver può essere garantita in modalità telefonica**, vocale o videochiamata, con puntuale registrazione nei FASAS precisando le modalità e i dispositivi utilizzati; **gli interventi erogati presso RSA/CDI che sono stati interrotti, nel rispetto della libera scelta dell'utenza e con i necessari DPI, possono essere erogati anche a domicilio.**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3016 del 30/03/2020

Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (centro di costo COV 20)

- Allegato 3

Anche per quanto attiene agli interventi erogati dalle sperimentazioni, al fine di dare continuità agli interventi, si ritiene che in questa fase **le attività ambulatoriali possano essere anche svolte con modalità in remoto**, mentre per quanto attiene le attività in regime diurno si rimanda alle disposizioni emanate da Regione con specifico provvedimento, in attuazione di quanto previsto dal Decreto legge n. 18 del 17/3/2020, artt. 47 e 48.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DPCM 26 aprile 2020

Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020, n. 6

- **Art. 8** Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità

Le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario **vengono riattivate secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni**, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DPCM 17 maggio 2020

Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020, n. 6

- **Art. 9** Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità
Riconferma i contenuti dell'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, precisando che le persone con disabilità motorie o con disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva o sensoriale o problematiche psichiatriche e comportamentali o non autosufficienti con necessità di supporto, possono ridurre il distanziamento sociale con i propri accompagnatori o operatori di assistenza, operanti a qualsiasi titolo, al di sotto della distanza prevista.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3183 del 26/05/2020

Avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità

- In attuazione all'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, come modificato dall'art 9 del DPCM del 17 maggio 2020, è necessario procedere alla **predisposizione di un Piano Territoriale regionale**;
- Ai sensi degli artt. 47 e 48 del citato DL n.18 del 17 marzo 2020, **le attività dei centri semiresidenziali nei confronti delle persone con disabilità non sono state del tutto interrotte ma sono continuate con modalità differenti** che hanno coinciso di solito con attività a distanza o ove possibile, anche al domicilio della persona con disabilità.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3183 del 26/05/2020

Avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità

- La riapertura delle attività delle diverse unità di offerta dovrà avvenire a seguito di **progetti specifici per struttura** che dovranno essere realizzati, secondo linee operative territoriali condivise con ATS, Comuni e Ambiti territoriali, da parte degli enti gestori;
- **Azione sinergica ed integrata tra Regione/ATS/ASST/Ambito e rappresentanti dei gestori dei servizi e delle famiglie** con persone con disabilità, in quanto esistono molteplici realtà sia in termini di tipologia di utenti, che di dimensioni o di localizzazione delle strutture;
- Possibilità di garantire **servizi modulari** (accessi al domicilio da parte di operatori della struttura, prosecuzione e/o la attivazione di interventi anche da remoto).

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3183 del 26/05/2020

Avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità

- La riapertura delle attività è relativa a:
 - **CDD;**
 - **CSE;**
 - **SFA;**
 - **attività sperimentali per disabili ai sensi della DGR 3239/2012;**
 - **servizi semiresidenziali e diurni nell'area della salute mentale e NPIA;**
- Particolare riguardo al Sad e all'ADI;
- Circolare regionale n. 8 del 02/07/20 della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità per le UdO Sociali.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3183 del 26/05/2020

Avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità

- Il progetto di riavvio può avvenire con quattro modalità principali:
 - 1) **Attività da remoto** con chiamate e/o videochiamate con contatti anche pluri-giornalieri. Con questa modalità possono essere attivati anche servizi diversi tra cui supporti a distanza anche di carattere specialistico;
 - 2) **Attività di supporto a domicilio**, che possono prevedere, ove è possibile, veri e propri interventi educativi e terapeutici;
 - 3) **Attività presso il centro** con un numero ristretto di ospiti e per i quali si possa gradualmente garantire il pasto ed il servizio di trasporto;
 - 4) **Attività presso spazi alternativi** anche all'aperto, non esclusivi ma riservati, per favorire eventuali attività specifiche.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3183 del 26/05/2020

Avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità

- **Punti di attenzione:**
 - **gli ambienti** (sanificazione, ricambi d'aria);
 - **trasporto utenti** (mezzi dedicati, accordi con familiari, sanificazione mezzi);
 - **pasti** (evitare assembramenti, turnazione ospiti, pulizie superfici e ambienti);
 - **percorsi di ingresso e uscita e permanenza in struttura** (triage, uso dei DM/DPI, distanziamento sociale di almeno 2 m per le prime 4 settimane dal riavvio);
 - **personale** (sorveglianza, uso dei DPI, formazione);
 - **strutture semiresidenziali ubicate all'interno di strutture residenziali o comunque contigue;**
 - **coinvolgimento delle famiglie.**

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3226 del 09/06/2020

Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “fase 1” dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

- **Fornite indicazioni per i vari setting assistenziali della rete territoriale** per utenti/ospiti:
 - anziani,
 - disabili,
 - dell’ambito della salute mentale,
 - della NPIA, sperimentazioni RIA minori e Case Management,
 - con dipendenze,
 - in ADI,
 - destinati a cure palliative;
- Enti gestori predispongono un piano organizzativo-gestionale **(POG)**
- Fornite indicazioni anche **per la medicina penitenziaria.**

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3226 del 09/06/2020

Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “fase 1” dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

- Per i centri diurni/semiresidenzialità le attività vanno gradualmente e con grande prudenza riportate alle modalità precedenti, privilegiando gli interventi individuali e per piccoli gruppi, scaglionando durante la giornata il numero di pazienti presenti e rispettando le regole di distanziamento;
- Con ciascun utente verrà definito un programma complementare attraverso colloqui individuali telefonici, se possibile in videochiamata, gestiti dal Centro Diurno;
- Si deve porre particolare attenzione perché la semiresidenzialità rappresenta, da un punto di vista epidemiologico, la **situazione più rischiosa** in quanto l’utente frequenta 2 ambiti differenti per periodi lunghi (casa e servizio) e a questo si aggiungono anche i tragitti di percorrenza.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3226 del 09/06/2020

Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “fase 1” dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

- Al di là dell’erogazione tradizionale delle prestazioni non differibili, sono state **implementate e sviluppate possibilità di intervento di telemedicina/teleriabilitazione che devono essere mantenute e ulteriormente sviluppate;**
- Le **attività in presenza continueranno a dover essere riservate ad interventi non differibili e che non possano essere effettuati con altre modalità,** valutando attentamente il profilo rischio/beneficio anche alla luce dell’andamento locale dell’epidemia;
- Definire linee di priorità per l’accesso agli interventi e per il relativo mix, sia in presenza che in telemedicina, e più in generale per la **rimodulazione degli interventi sulla base delle risorse disponibili e della riduzione di tempi e spazi.**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3226 del 09/06/2020

Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “fase 1” dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

- Le attività ambulatoriali, semiresidenziali e domiciliari **in caso di positività COVID-19** o sospetto di positività COVID dell’utente o di contatti stretti dovranno essere **riorientati in base al bisogno prioritario e le attività riorganizzate di conseguenza, utilizzando esclusivamente interventi di telemedicina** o inviando in Pronto Soccorso;
- E’ opportuno **mantenere in telemedicina gli interventi che non richiedono necessariamente la presenza** (ad esempio, raccolta anamnestica, aggiornamento clinico ecc) **o per i quali non vi siano le necessarie situazioni di sicurezza** (alcuni interventi riabilitativi che richiedono presenza ravvicinata e prolungata, gli interventi di gruppo), costruendo **percorsi misti** tra attività in presenza ed attività in remoto.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3226 del 09/06/2020

Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “fase 1” dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

- **Tutte le attività andranno registrate nel diario clinico**, con la medesima dicitura che avrebbe avuto la prestazione se fosse stata effettuata in presenza (colloquio clinico, seduta riabilitativa, psicoterapia, intervento educativo, gruppo educativo ecc ecc) indicando tra parentesi la modalità con cui è stata effettuata e il motivo, ad esempio “effettuato via teleconferenza per emergenza COVID”;
- Analogamente andranno **registrate nei flussi informativi** in uso con codice apposito;
- Atto aggiornato con DGR N° 3524 del 05/08/2020 e con DGR N° 3913 del 25/11/2020.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Protocollo G1.2020.0035497 del 24/10/2020

Rimodulazione offerta semi-residenziale/diurna della Rete Territoriale per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19

- I Soggetti Gestori pubblici/privati devono adottare tutte le misure volte a contenere quanto più possibile il rischio di contagio all'interno delle loro strutture compresa, eventualmente, la diminuzione del numero degli utenti contemporaneamente presenti, **proponendo in alternativa interventi al domicilio, anche con utilizzo di mezzi di tele riabilitazione**, in modo da ridurre il numero delle ore e/o dei giorni di presenza effettiva degli utenti;
- Si raccomanda di **preservare quanto più possibile la prosecuzione dell'attività in modalità alternative**, dandone chiarezza nei FASAS e nelle rendicontazioni.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3782 del 03/11/2020

Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture
socio-sanitarie per interventi ordinari e straordinari per
l'emergenza COVID-19

- Al fine di dare pieno riconoscimento alle attività erogate in altra forma rispetto alle modalità tradizionali da parte delle strutture diurne/semiresidenziali (es. erogazione individuale al domicilio o prestazioni rese a distanza ovvero secondo progetto sperimentale approvato), le stesse sono **valorizzate secondo quanto previsto dal tariffario per l'attività ordinaria resa in presenza, indipendentemente dalla forma e contesto di erogazione.**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 3782 del 03/11/2020

Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture
socio-sanitarie per interventi ordinari e straordinari per
l'emergenza COVID-19

- Tale previsione è **referita al periodo di sospensione e all'attività erogata ai sensi delle DGR 3226/2020 e s.m.i e dalla DGR 3183/2020**, qualora previsto dai piani presentati ai sensi delle suddette determinazioni;
- Resta inteso che le suddette prestazioni, al pari di quelle tradizionali, devono essere regolarmente **rendicontate nei sistemi informativi regionali e opportunamente documentate nei FASAS.**

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 5181 del 06/09/2021

Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d'offerta della rete territoriale

- Salvo diverse indicazioni della ATS territorialmente competente per eventuali criticità locali legate all'andamento pandemico da COVID-19 oppure per appurate difficoltà organizzativo-gestionali o strutturali non superabili nel breve tempo (massimo 60 giorni), tutti gli erogatori della Rete Territoriale di prestazioni sanitarie e sociosanitarie in regime semiresidenziale, diurno o ambulatoriale devono **ripristinare, in termini di capacità ricettiva, la regolarità delle loro attività, confermando comunque la possibilità di assicurarle anche con le modalità alternative a quelle ordinarie.**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 5181 del 06/09/2021

Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d'offerta della rete territoriale

- **Fino alla conclusione dello stato di emergenza pandemico da COVID-19** e nelle more di eventuale ulteriore definizione delle regole di erogazione e rendicontazione delle attività a distanza di cui sopra, le stesse hanno **tariffazione equivalente alle analoghe prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate in presenza (attività dirette all'utente/paziente, attività indirette o attività rivolte a comunità), purché documentate nei FASAS/cartella clinica.**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 6387 del 16/05/2022

Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022

- Si prevede, anche successivamente al termine dello stato emergenziale, il mantenimento delle attività riabilitative da remoto per RIA ex art. 26 e NPIA sperimentata durante l'emergenza pandemica. Tale modalità ha infatti costituito una leva importante di contrasto alle regole di chiusura/rimodulazione delle modalità erogative nel corso della pandemia, mostrando di poter essere un **buono strumento per affrontare la necessità di garantire continuità e appropriatezza di cura in una situazione nella quale non erano possibili le attività in presenza**. Ha consentito inoltre un **maggior coinvolgimento dell'intero nucleo familiare** nelle attività con l'utente e nel tempo una maggiore consapevolezza da parte dei genitori rispetto ai bisogni del loro familiare e alle possibili strategie di risposta.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DGR N° 6387 del 16/05/2022

Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022

- Gli interventi per via telematica sono stati particolarmente utili per una **maggiore conoscenza degli spazi e delle specificità dei contesti dei bambini**, permettendo di meglio calibrare gli interventi, per il training ai familiari e per gli incontri di rete con scuole e altre agenzie territoriali, permettendo non solo di ridurre il tempo per gli spostamenti, ma di poterne aumentare la frequenza e ridurre la durata, migliorando raccordo e monitoraggio.
- L'attività di remoto può essere effettuata solo nelle ipotesi di possesso dei requisiti di cui all'Accordo Stato-Regioni sul documento recante **“Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie”** - Rep. Atti n. 231/CSR del 18/11/2021”.

Protocollo numero G1.2022.0023044 del 27/05/2022

Aggiornamento delle indicazioni operative per la gestione dei flussi informativi dell'area socio-sanitaria per l'anno 2022 in attuazione della DGR 6387 del 16/05/2022

- **Con la fine dello stato di emergenza (31/3/2022), l'erogazione delle prestazioni in modalità alternativa (da remoto/domicilio) non potrà più essere effettuata nei servizi semiresidenziali (CDD/CDI/Comunità semiresidenziali per le Dipendenze);**
- Per garantire una fase transitoria, le prestazioni rese in modalità alternativa potranno essere erogate e rendicontate **fino al 30/6/2022;**
- A decorrere dal 1/7/2022 si intendono superate le regole di rendicontazione delle prestazioni da remoto/ domicilio di cui alla nota prot. G1.2020.0018408 del 27/04/2020 e nota prot. G1.2020.0032352 del 25/09/2020.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Protocollo numero G1.2022.0023044 del 27/05/2022

Aggiornamento delle indicazioni operative per la gestione dei flussi informativi dell'area sociosanitaria per l'anno 2022 in attuazione della DGR 6387 del 16/05/2022

- Fa **eccezione il servizio di Riabilitazione ex art 26**, per il quale resta possibile l'erogazione di prestazioni in modalità alternativa (solo da remoto) secondo le modalità/indicazioni di cui alla DGR 6387/2022, la cui rendicontazione segue le regole già fornite con nota prot. G1.2020.0018408 del 27/04/2020 e nota prot. G1.2020.0032352 del 25/09/2020.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

CONCLUSIONI

QUALI PRATICHE DI ECCELLENZA DA MANTENERE?

COME INNOVARE I CDD?

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ICONA DI UN VIAGGIO

Best practice adottate ed adattate durante la pandemia

